



## IL CONSIGLIO COMUNALE

- Il Sindaco espone le linee guida politiche della variante di PGT mentre l'arch. Moriggi illustra quelle tecniche.
- I consiglieri Carlo Pennati e Arturo Caloni non compongono il collegio consigliere nel rispetto dell'art. 77 comma II del TUEL.

Premesso che:

- il Comune di Basiano è dotato di Piano di Governo del Territorio approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 48 del 12.12.2008 e pubblicato sul B.U.R.L. n. 10 del 11.03.2009;
- l'Amministrazione Comunale, con deliberazione di giunta n. 53 del 24.09.2014, ha espresso l'intenzione di avviare una procedura di variante al Piano di Governo del Territorio vigente;
- in data 09.10.2014 è stato emesso avviso di avvio del procedimento di variante che, ai sensi dell'art. 13 della L.R. 12/2005, è stato pubblicato in data 16.10.2014 sul quotidiano locale "Il Giornale";

Richiamati i seguenti atti adottati dal Comune di Masate:

- determinazione n. 99 del 25.11.2014: "Affidamento incarico professionale per redazione variante al P.G.T. Arch. Luigi Moriggi di Milano";
- deliberazione di Giunta Comunale n. 12 del 25.02.2015: "Procedimento di valutazione ambientale strategica (V.A.S.) per variante al piano di governo del territorio (P.G.T.) vigente. Individuazione dei soggetti interessati e definizione delle modalità di sviluppo, informazione e comunicazione." con cui è stata avviata la procedura di V.A.S. e sono stati individuati:
  1. quale autorità proponente il Comune di Basiano, nella persona del Sindaco pro-tempore ing. Douglas Davide Ivan De Franciscis;
  2. quale autorità procedente l'arch. Marco Gorla in qualità di Responsabile del Settore Ambiente e Territorio del Comune di Basiano;
  3. quale autorità competente il Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Rio Vallone;
- determinazione n. 31 del 21.04.2015: "Affidamento incarico professionale per l'aggiornamento dello studio geologico del territorio comunale in occasione della variante n. 1 al P.G.T. vigente. dott. geol. Luca Luoni."

Dato atto che conformemente a quanto disposto all'art. 13 comma 2 L.R. 12/2005, e nell'intendimento di strutturare un processo di gestione partecipata del territorio, l'Amministrazione comunale ha emesso in data 09.10.2014 l'avviso di avvio del procedimento di variante stabilendo il termine del 14.11.2014 per la presentazione di suggerimenti e proposte da parte di soggetti interessati. L'avviso è stato pubblicato sul quotidiano locale "Il Giornale" in data 16.10.2014;

Dato atto altresì che, nell'ambito del processo di progettazione partecipata della variante di PGT, sono pervenute n. 14 istanze di trasformazione che sono state raccolte ed evidenziate nella tavola Dp 03.2 del documento di piano;

Dato atto che, secondo la Legge regionale 12/2005 e s.m.i., la pianificazione comunale si compone di tre strumenti: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi e il Piano delle Regole e che i tre strumenti insieme devono essere elaborati dall'Amministrazione Comunale e contestualmente portati in adozione;

Considerato altresì quanto segue:

- il Documento di Piano contiene le previsioni strategiche della programmazione comunale, le indicazioni relative alla pianificazione attuativa per gli ambiti soggetti alla pianificazione esecutiva, le indicazioni relative alle "costanti" su cui si imposta la pianificazione e la

- programmazione comunale (per esempio le componenti del sistema ambientale e del sistema infrastrutturale), nonché tutta la documentazione relativa alla ricostruzione dei quadri conoscitivi e riconoscitivi;
- il documento di piano contiene altresì tutta la parte relativa all'assetto geologico, idrogeologico e sismico, e al contempo tutta la documentazione conoscitiva del territorio comunale, almeno per i tre sistemi, quello infrastrutturale, quello insediativo e quello ambientale;
  - all'interno del Documento di Piano è contenuta la VAS, ossia la Valutazione Ambientale Strategica, documento di valutazione e monitoraggio delle scelte del comune all'interno del quadro della pianificazione e programmazione comunale, al momento della redazione del documento che tali scelte contiene e nel tempo, proprio come processo di monitoraggio degli effetti dell'attuazione delle scelte;
  - il Documento di Piano è dunque uno strumento particolare, contenente sia elementi dell'analisi che tutti gli elementi caratterizzanti il progetto, per le sue linee strategiche e per le scelte legate alla pianificazione attuativa;
  - per i suoi contenuti, il Documento di Piano è l'unico strumento che viene sottoposto alla Provincia, perché ne valuti il grado di compatibilità rispetto alle indicazioni contenute nel PTCP;
  - il Piano dei Servizi è uno strumento importante, poiché all'interno di questo strumento sono da indicare, le modalità di reperimento delle aree e delle attrezzature per servizi indicate dal piano al fine di eliminare sempre di più la necessità di ricorrere all'esproprio delle aree per l'attuazione dei servizi, e di attivare procedure di cessione concordata, scomparti, perequazioni, ed altre modalità attuative che traggano il massimo beneficio per il sistema delle aree pubbliche e di uso pubblico dalle trasformazioni in atto, anche per mano dei privati;
  - il Piano delle Regole, norma tutto quanto è costruito e non sottoposto a strumentazione attuativa, nonché lo spazio aperto;

Considerato che, in base all'art. 4 L.R.12/2005 e s.m.i., si è proceduto alla verifica di assoggettabilità del Documento di Piano a Valutazione Ambientale Strategica, con le seguenti azioni:

- con la medesima deliberazione di Giunta Comunale di avvio del procedimento di VAS, citata in premessa, è stata istituita la Conferenza di Servizi di verifica e di valutazione, quale ambito istruttorio convocato al fine di acquisire elementi informativi volti a costruire un quadro conoscitivo condiviso, specificamente per quanto concerne i limiti e le condizioni per uno sviluppo sostenibile, e ad acquisire i pareri dei soggetti competenti in materia ambientale, del pubblico e degli enti territorialmente limitrofi o comunque interessati alle ricadute derivanti dalle scelte del piano;
- dell'avvio del procedimento di VAS è stata data preventiva informazione con pubblicazione sul sito specialistico S.I.V.A.S., sul sito web dell'Unione Lombarda dei Comuni di Basiano e Masate, sul quotidiano "Il Giornale" del 02.03.2015 e sul B.U.R.L. n. 11 del 11.03.2015;
- in data 19.05.2015 è stato messo a disposizione sul sito web SIVAS e sul sito web istituzionale dell'Unione Lombarda dei Comuni di Basiano e Masate il Rapporto Preliminare;
- al fine di garantire la massima trasparenza del procedimento e informazione si è proceduto alla pubblicazione, sul sito web della Regione Lombardia dedicato all'archivio documentale dei P.G.T., dei seguenti documenti:

**Documento di Piano:**

- Dp 01- relazione illustrativa
- Dp 03.2 Istanze presentate dai cittadini
- Dp 05.1 Strategia e sviluppo urbano
- Dp 05.2 Applicazione dei criteri di perequazione e compensazione

- Dp 05.5 Carta del Paesaggio
- Dp 05.6 Elementi della rete ecologica
- PGT01 Carta sinottica delle previsioni di piano

- in data 19.06.2015 si è svolta la Conferenza di Verifica;
- in data 26.06.2015 prot. 2208 è pervenuta un'osservazione da parte del Parco Locale di Interesse Sovracomunale del Rio Vallone con la richiesta di salvaguardare un'area umida all'interno dell'ATU1;
- in data 30.06.2015 prot. 2219 è pervenuto il parere di ARPA Lombardia con la proposta di alcune prescrizioni da inserire nel piano;
- per quanto attiene all'osservazione mossa dal PLIS del Rio Vallone si è provveduto a modificare il perimetro dell'area edificabile all'interno dell'ATU1, riducendolo a sud a favore di un'area verde che comprenda interamente l'area umida oggetto di osservazione;
- per quanto attiene la proposta di ARPA Lombardia si è preso atto delle considerazioni espresse e si condividono le proposte formulate, i cui contenuti sono già ampiamente presenti nel P.G.T. vigente e incrementati nella variante in adozione;
- sulla base delle considerazioni sopra esposte l'Autorità Competente per la VAS, d'intesa con l'autorità precedente, in data 03.07.2015, ha decretato la non assoggettabilità della Variante in oggetto alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica. Del provvedimento relativo, unitamente al verbale della conferenza di verifica di assoggettabilità nonché all'avviso di informazione circa la decisione assunta sull'assoggettabilità, è stata data informazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione Lombarda dei Comuni di Basiano e Masate, sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, sul B.U.R.L. n. 30 del 22.07.2015 e mediante trasmissione a tutti i soggetti competenti in materia ambientale, agli enti territorialmente interessati e ai settori del pubblico interessati all'iter decisionale già invitati alla conferenza;

Dato atto inoltre che in data 19.06.2015, mediante affissione di manifesti negli spazi comunali e indicazione sul pannello a messaggio variabile, in esecuzione all'art. 13, comma 2, della L.R. 12 del 11.03.2005, è stato organizzato un incontro pubblico aperto a tutti i cittadini per il giorno 26.06.2015, per l'acquisizione di contributi finalizzati alla redazione della Variante al Piano di Governo del Territorio e che successivamente non sono pervenute proposte;

Considerato che in data 16.07.2015 prot. 2504 il dr. Geologo Luca Luoni ha consegnato l'aggiornamento dello studio geologico del territorio comunale, redatto in ottemperanza alla D.G.R. n. 2616/2011 del 15.12.2011;

Considerato che l'Arch. Moriggi, incaricato della redazione della variante, ha provveduto alla stesura degli elaborati necessari e che si ritiene opportuno pertanto procedere all'adozione della Variante n. 1 al P.G.T. vigente;

Dato atto pertanto, che i documenti che compongono la Variante n. 1 al P.G.T. di Basiano (atti n. 3169 del 17.09.2015) sono i seguenti:

	<b>Pgt – Elaborati generali</b>
<b>Pgt 01</b>	Carta Sinottica delle previsioni di Piano
<b>Pgt 02</b>	Definizioni generali del Piano di Governo del Territorio
	<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>

<b>Dp 01</b>	Relazione generale
<b>Dp 02.1</b>	Sistema paesistico-ambientale di livello sovracomunale
<b>Dp 03.2</b>	Istanze presentate dai cittadini alla variante al PGT
<b>Dp 04</b>	Criteri ed obiettivi per l'attuazione
<b>Dp 05.1</b>	Strategia e sviluppo urbano
<b>Dp 05.2</b>	Applicazione dei criteri di perequazione e compensazione
<b>Dp 05.3</b>	Verifica degli indicatori
<b>Dp 05.5</b>	Carta del paesaggio
<b>Dp 05.6</b>	Elementi della Rete Ecologica
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	
<b>Pr 01</b>	Relazione generale
<b>Pr 03</b>	Norme Tecniche di Attuazione
<b>Pr 04.1</b>	Ambiti funzionali di applicazione delle regole
<b>Pr 04.3</b>	Sistema della mobilità e classificazione della rete viabilistica
<b>Pr 04.4</b>	Repertorio dei vincoli sovraordinati
<b>Pr 04.5</b>	Indicazioni per lo sviluppo e la salvaguardia ambientale
<b>Pr 04.7</b>	Schede degli ambiti di recupero, di completamento e di trasformazione urbana
<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<b>Ps 01</b>	Relazione illustrativa
<b>Ps 02.2</b>	Sistema dei servizi comunali esistenti
<b>Ps 03</b>	Norme di Attuazione
<b>Ps 04</b>	Assetto progettuale del sistema dei servizi

Richiamata la dichiarazione di conformità della variante n. 1 alla componente geologica, idrogeologica e sismica del P.G.T., presentata in data 06.10.2015 dal geologo Luca Luoni;

Ritenuto di dover adottare la variante n. 1 al Piano di Governo del Territorio, presentata ai sensi dell'art. 13 L.R. 12/2005 e s.m.i. comprensiva di tutti gli elaborati sopra citati;

Visto il parere reso ai sensi dell'art. 49 del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", approvato con D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000 ed inserito nel presente atto;

Richiamati:

- la L.R. 12/2005 e s.m.i.;
- il D.Lgs. 267/2000

Con voti n. 10 favorevoli, n. 0 astenuti e n. 0 contrari espressi nelle forme e modalità di legge.

**DELIBERA**

- 1) di adottare la Variante n.1 al Piano di Governo del Territorio del Comune di Basiano, redatto dall'Arch. Luigi Moriggi, costituito dai seguenti elaborati (atti n. 3169 del 17.09.2015):

	<b>Pgt – Elaborati generali</b>
<b>Pgt 01</b>	Carta Sinottica delle previsioni di Piano
<b>Pgt 02</b>	Definizioni generali del Piano di Governo del Territorio
	<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>
<b>Dp 01</b>	Relazione generale
<b>Dp 02.1</b>	Sistema paesistico-ambientale di livello sovracomunale
<b>Dp 03.2</b>	Istanze presentate dai cittadini alla variante al PGT
<b>Dp 04</b>	Criteri ed obiettivi per l'attuazione
<b>Dp 05.1</b>	Strategia e sviluppo urbano
<b>Dp 05.2</b>	Applicazione dei criteri di perequazione e compensazione
<b>Dp 05.3</b>	Verifica degli indicatori
<b>Dp 05.5</b>	Carta del paesaggio
<b>Dp 05.6</b>	Elementi della Rete Ecologica
	<b>PIANO DELLE REGOLE</b>
<b>Pr 01</b>	Relazione generale
<b>Pr 03</b>	Norme Tecniche di Attuazione
<b>Pr 04.1</b>	Ambiti funzionali di applicazione delle regole
<b>Pr 04.3</b>	Sistema della mobilità e classificazione della rete viabilistica
<b>Pr 04.4</b>	Repertorio dei vincoli sovraordinati
<b>Pr 04.5</b>	Indicazioni per lo sviluppo e la salvaguardia ambientale
<b>Pr 04.7</b>	Schede degli ambiti di recupero, di completamento e di trasformazione urbana
	<b>PIANO DEI SERVIZI</b>
<b>Ps 01</b>	Relazione illustrativa
<b>Ps 02.2</b>	Sistema dei servizi comunali esistenti

<b>Ps 03</b>	Norme di Attuazione
<b>Ps 04</b>	Assetto progettuale del sistema dei servizi

- 2) di demandare al responsabile del settore competente arch. Marco Gorla, quale responsabile del procedimento, l'espletamento di tutte le attività necessarie e conseguenti per la corretta esecuzione del deliberato, ivi compresi l'avviso di deposito del presente atto presso la segreteria comunale per trenta giorni continuativi, ai fini della presentazione di osservazioni nei successivi trenta giorni, la contestuale trasmissione della Variante alla Città Metropolitana, che entro 120 giorni valuta la compatibilità del documento di piano con il proprio piano territoriale di coordinamento, la trasmissione del Documento di Piano all'ASL e all'ARPA per gli adempimenti di competenza, e la pubblicazione dell'avviso di deposito sul BURL e su almeno un quotidiano o periodico a diffusione locale;
- 3) di dare atto che per motivi di economicità e praticità gli elaborati tecnici sono allegati solo all'originale del presente atto.

**OGGETTO: ADOZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELL'ART. 13 DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.**

Esaminata la proposta di cui all'oggetto e non avendo nulla da rilevare, il sottoscritto  
Gorla Marco , nella sua qualità di Responsabile del settore

*E S P R I M E*

ai sensi dell'art.49 e 153 del D.Lgs. 267/2000 **PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica**

Basiano, li 14-10-2015

*IL RESPONSABILE DEL SETTORE  
.F.to Arch. Gorla Marco*

---

---

La sottoscritta ROSANNA ARRIGONI nella sua qualità di Responsabile del Servizio Finanziario a norma dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, esaminata la proposta di cui all'oggetto e non avendo nulla da rilevare

**E S P R I M E**

**PARERE FAVOREVOLE** sulla regolarità contabile della proposta in oggetto specificata.

Basiano, 14.10.2015

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
F.to Rag. Rosanna Arrigoni**



La lettura e l'approvazione del presente verbale vengono rimesse alla prossima seduta consigliare.

Esteso e sottoscritto:

**IL SINDACO**

f.to Ing. De Franciscis Douglas Davide Ivan

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to dr. Rizzoni Sandro

=====

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(Art. 124 comma I del D.Lgs.n. 267/2000)

Copia della presente viene pubblicata oggi all'Albo Pretorio del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi .

Basiano, lì

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

f.to dr. Rizzoni Sandro

---

**CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'**

(Art. 125 comma I del D.lgs. n. 267/2000)

Si certifica che in data \_\_\_\_\_ la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

- ai sensi del III° comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000:
- perché dichiarata immediatamente eseguibile ( art. 134 comma IV)

Basiano,

**IL SEGRETARIO COMUNALE**

dr. Sandro Rizzoni